**ONÉSIME SOMAIN DE CLAIREVILLE, *Le Gascon extravagant.
Histoire comique***

Laura Rescia

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/42439>

DOI: 10.4000/studifrancesi.42439

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2020

Paginazione: 657-658

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Laura Rescia, «ONÉSIME SOMAIN DE CLAIREVILLE, *Le Gascon extravagant. Histoire comique*», *Studi Francesi* [Online], 192 (LXIV | III) | 2020, online dal 01 mars 2021, consultato il 15 octobre 2022. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/42439> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.42439>

Questo documento è stato generato automaticamente il 15 octobre 2022.

Creative Commons - Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale - CC BY-NC-ND 4.0

<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>

ONÉSIME SOMAIN DE CLAIREVILLE, *Le Gascon extravagant. Histoire comique*

Laura Rescia

NOTIZIA

ONÉSIME SOMAIN DE CLAIREVILLE, *Le Gascon extravagant. Histoire comique*, présentation, édition critique et annexes par F. Greiner, annotation avec la collaboration de L. Louvion, Paris, Classiques Garnier, «Lire le XVII^e siècle» 63, 472 pp.

- ¹ Risultando ormai difficilmente reperibile la prima edizione moderna del *Gascon extravagant*, pubblicata da Felicità Robello per i tipi di Piovani nel 1984, questa nuova edizione è la benvenuta. Il testo, ben noto agli studiosi di libertinaggio, si iscrive nella tradizione delle *histoires comiques*: come già il *Francion* di Sorel, esso si propone uno scopo didattico, ovvero dimostrare le follie che attraversano il mondo, soffermandosi in modo specifico sull'episodio delle indemoniate di Loudun e della condanna al rogo di Urbain Grandier. Lo stravagante eroe del romanzo è un esempio di quella saggia follia che attraversa la letteratura barocca, recuperando un paradigma inaugurato durante l'Umanesimo e ben incardinato in età rinascimentale e barocca, da Erasmo a Charron fino a Montaigne e Pascal, come la storia della follia di Foucault ha ben dimostrato. L'interesse nei confronti di questo testo non è tuttavia circoscritto all'immagine del folle: e l'ampia recente letteratura critica ne è sicuro indizio – rimandiamo in particolare al dossier dedicato ai diversi aspetti del romanzo, a cura del GRIHL (<https://doi.org/10.4000/dossiersgrihl.260>).
- ² Greiner allestisce un'edizione critica che al rigore storico-filologico associa l'analisi interpretativa: il testo è infatti preceduto da un lungo studio di 140 pagine, dedicato alle problematiche di diversa natura che connotano il romanzo. Viene in prima istanza fornita una risposta decisiva e dettagliata circa l'attribuzione del testo, apparso anonimo, al potevino Claireville anziché a Du Bail, che poggia su un'indagine del contesto editoriale, su elementi biografici, di carattere linguistico e stilistico, e infine,

come elemento probante, sull'apparizione di un precursore dell'eroe del romanzo ne *La Méthode française* (1623) dello stesso Claireville. Fonti e modelli vengono individuati, prima di discutere l'appartenenza del testo al genere delle *histoires comiques*, rilevandone i tratti propriamente comici, la struttura, con le propaggini anti-romanzesche, l'emergere di elementi libertini – rispetto ai quali Greiner è più prudente di Jean-Pierre Cavaillé e di altri membri del GRIHL. Il concetto di *extravagance*, la parte dedicata alle indemoniate di Loudun, e il versante moralista del romanziere vengono trattati in modo approfondito. Una cospicua parte dell'introduzione è infine dedicata alla lingua e allo stile di Claireville, nonché alla fortuna di quest'opera, il cui protagonista appartiene a pieno titolo alla folta schiera degli eroi romanzeschi moderni. Il volume contiene quattro allegati, oltre a una ricca bibliografia e numerosi indici.